



COMUNE DI OSTRA VETERE

Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 del 30-03-15 **COPIA**

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE
DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI
(T.A.R.I.) PER L'ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 21:00, nel salone "Peverini" della residenza municipale, convocato nei modi di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

All'appello nominale risultano:

MEME' LUCA	P	ROTATORI MARTINA	P
MANONI MANUEL	P	CAMPOLUCCI ANTONELLA	P
BROCANELLI LUIGINA	P	CALABRESE ALESSANDRO	P
BRUNETTI GIACOMO	P	CODIAS GIUSEPPINA	A

presenti n. 7 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor MEME' LUCA in qualità di SINDACO, assistito dal Segretario Signor Dott. Conti Claudia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

MANONI MANUEL
CAMPOLUCCI ANTONELLA
CALABRESE ALESSANDRO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-04-15.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Conti Claudia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-03-15

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

[] perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Conti Claudia

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - APPROVAZIONE
DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI
(T.A.R.I.) PER L'ANNO 2015.**

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di Stabilità 2014), che istituisce, a decorrere dal 1^o gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale si basa su due presupposti impositivi, di cui uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro connesso all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO altresì il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014 n. 68, che apporta modifiche ed integrazioni alla Legge suddetta in materia di TARI e TASI;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 704, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 abroga espressamente l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, istitutivo del previgente prelievo sui rifiuti TARES, e che pertanto, con decorrenza dal 1^o gennaio 2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Ostra Vetere il tributo TARES semplificata, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale dispone che: "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'applicazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [....]";

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 30.03.2015 con la quale si approvano le modifiche al Regolamento IUC, da applicare a far data dal 1^o gennaio 2015;

DATO ATTO che le tariffe TARI sono commisurate alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ad oggetto "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

ATTESO altresì che la tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei

costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento inerenti la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 19/05/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le tariffe TARI 2014;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2001", così come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 488 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2002", in base al quale "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

RICHIAMATO altresì l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), in base la quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2014 (G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014) ad oggetto "Differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

VISTO il Decreto del Sindaco di Ostra n. 4 del 27.02.2015 ad oggetto: "Decreto di nomina responsabile ufficio associato settore: Patrimonio, Entrate, Segreteria e servizi alla persona";

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 19/03/2015 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Nomina funzionario responsabile";

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come risultante dalla legge di conversione 22 Dicembre 2011, n. 214, in forza del quale "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.

52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/20174 del 21/02/20174, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACCERTATO che, in base al piano finanziario approvato per l'anno 2015, i costi del servizio di gestione dei rifiuti sono i seguenti:

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALI
ANNO 2015	€ 220.012,93	€ 260.139,97	€ 480.152,90

RITENUTO opportuno ripartire i costi tra le utenze domestiche e le non domestiche in proporzione al gettito TARI dell'anno 2014 generato da ciascuna delle due macrocategorie, nei termini di seguito indicati:

	PARAMETRO	QUANTITA'
ANNO 2015	Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze domestiche	65%
ANNO 2015	Incidenza del gettito derivante dalla TARI sulle utenze non domestiche	35%

DATO ATTO, pertanto, che la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, e tra parte fissa e parte variabile, è quella risultante dal prospetto seguente:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 312.099,38	% costi fissi utenze domestiche	65,00 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 65,00\%$	143.008,40
		% costi variabili utenze domestiche	65,00 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 65,00\%$	169.090,98
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 168.053,52	% costi fissi utenze non domestiche	35,00 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 35,00\%$	77.004,53
		% costi variabili utenze non domestiche	35,00 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 35,00\%$	91.048,99

DATO ATTO, pertanto, che i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche e non domestiche sono i seguenti:

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze Domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,82	0,70
1.2	Due componenti	0,92	1,30
1.3	Tre componenti	1,03	1,80
1.4	Quattro componenti	1,10	2,20
1.5	Cinque componenti	1,17	2,70
1.6	Sei o piu` componenti	1,21	3,20
1.7	Uso Domestico - A disposizione (NON residente)	0,92	1,30

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa per le utenze NON domestiche

	Tipo di utenza	Kc appl. Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	Kd appl. Coeff di produzione Kg/m anno (per attribuzione parte variabile)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	2,93
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,75	5,95
2.3	Stabilimenti balneari	0,50	3,65
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,25	1,95
2.5	Alberghi con ristorazione	1,00	8,66
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,75	5,52
2.7	Case di cura e riposo	1,00	7,88
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,75	6,48
2.9	Banche ed istituti di credito	2,00	4,52
2.1 0	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,00	7,28
2.1 1	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,00	7,31
2.1 2	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,75	5,75
2.1 3	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,75	7,82
2.1 4	Attività industriali con capannoni di produzione	0,50	3,57
2.1 5	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,50	4,47
2.1 6	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,00	18,00
2.1 7	Bar, caffè, pasticceria	2,00	15,00
2.1 8	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	10,00
2.1 9	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,25	9,60
2.2 0	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,00	20,00
2.2 1	Discoteche, night club	1,00	8,51
	formaggi, generi alimentari		

VISTE le agevolazioni tariffarie contenute nel regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, con particolare riferimento alle riduzioni accordate alle utenze domestiche per il compostaggio ed alle utenze non domestiche per l'avvio al recupero dei rifiuti assimilati predetti;

RITENUTO pertanto opportuno, tenendo conto delle simulazioni tariffarie effettuate, determinare pertanto le tariffe TARI per l'anno 2015 nei termini indicati negli allegati "A" e "B" del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTA la deliberazione della G.C. n. n.14 del 11-04-2013, con cui è stato approvato il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Ostra Vetere, esecutiva ai sensi di legge successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 l'ente si trova in esercizio provvisorio;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 11 del 29.01.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata, l'assegnazione provvisoria del P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi) relativo all'esercizio finanziario 2015;

VISTI il pareri espressi, sul presente atto, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. n. 267/2000:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità contabile;

SI PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di determinare, per quanto meglio specificato in premessa, le tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti – TARI, per l'anno 2015, nei termini di cui agli allegati "A" e "B", i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare atto che la presente deliberazione di approvazione delle tariffe TARI deve essere trasmessa entro trenta giorni dalla data della sua esecutività e comunque entro giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, come previsto dall'art. 35, comma 2, del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dall'art 13 comma 15 del decreto legge 6 novembre 2011 n. 201, così come risultante dalla legge di conversione 22 dicembre 2011 n. 214.

Tariffe TARI 2015 - Utenze Domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	37.042,40	0,82	271,12	0,70	0,53	53,45
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	47.688,95	0,92	297,88	1,30	0,59	99,26
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	38.130,27	1,03	211,21	1,80	0,66	137,43
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	28.921,37	1,10	161,67	2,20	0,71	167,97
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	10.738,20	1,17	55,11	2,70	0,75	206,15
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.410,81	1,21	22,01	3,20	0,78	244,32
1 .7	USO DOMESTICO-ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	24.535,06	0,92	188,09	1,30	0,59	99,26

Tariffe TARI 2015 - UtENZE NON DOMESTICHE						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	732,00	0,50	2,93	0,94	0,90
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	36,00	0,75	5,95	1,40	1,82
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	30.811,00	0,25	1,95	0,47	0,60
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	864,00	1,00	8,66	1,87	2,65
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	610,00	0,75	5,52	1,40	1,69
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.037,00	1,00	7,88	1,87	2,41
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	6.090,00	0,75	6,48	1,40	1,98
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.209,00	2,00	4,52	3,74	1,38
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.136,00	1,00	7,28	1,87	2,23
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1.768,00	1,00	7,31	1,87	2,24
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	978,00	0,75	5,75	1,40	1,76
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	735,00	0,75	7,82	1,40	2,39
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	14.750,00	0,50	3,57	0,94	1,09
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	6.577,00	0,50	4,47	0,94	1,37
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	385,00	2,00	18,00	3,74	5,51
2 .17	BAR,CAFFE` ,PASTICCERIA	690,00	2,00	15,00	3,74	4,59
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	922,00	2,00	10,00	3,74	3,06
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	66,00	2,00	20,00	3,74	6,12
2 .21	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	0,00	1,00	8,51	1,87	2,60

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contrabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 28 del Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio, la registrazione integrale della discussione viene riprodotta su supporto CD, consegnato in copia ai capigruppo consiliari e conservata agli atti presso l'ufficio di segreteria comunale;

CON VOTI favorevoli 6, contrari 0, astenuti 1 (Calabrese Alessandro), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare la proposta sopra riportata concernente l'oggetto.

E, vista l'urgenza, con apposita e separata votazione dal seguente esito:

favorevoli 6, contrari 0, astenuti 1 (Calabrese Alessandro),

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to MEME' LUCA

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Conti Claudia

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE
N. 17 DELL'ANNO 2015
AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1, D.LGS. N. 267/2000.**

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data:

Il Responsabile del servizio
f.to Rag. Chiovi Anna Maria

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 25-03-15

Il Responsabile del servizio
f.to Paoloni Giuseppe

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Segretario Comunale
Conti Claudia